

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

— Il Consiglio pastorale parrocchiale va inteso come segno della partecipazione di tutti i membri alla vita della comunità parrocchiale ed espressione della comunione gerarchica di tutto il popolo di Dio a livello parrocchiale.

— Vi fanno parte i membri del tre stati di vita: sacerdoti, religiosi e laici, perché tutti sono parte viva e responsabile della comunità parrocchiale.

— Sua funzione è di studiare, esaminare, proporre pratiche conclusioni pastorali, promuovere la conformità di vita e di azione del popolo di Dio al Vangelo (C.D. n. 27), coordinare le iniziative pastorali (A.A. n. 28).

In particolare è

suo compito:

1) riflettere sulla vitalità religiosa della parrocchia, soprattutto su ciò che riguarda la conoscenza e l'adesione alla fede, la pratica dei sacramenti, la vita morale e l'esercizio della carità cristiana.

2) Individuare le esigenze primarie e programmare gli interventi secondo precisi piani pastorali: Non si può affrontare la situazione in blocco: l'azione pastorale deve essere graduale e deve rispettare i tempi di maturazione. La fretta potrebbe portare il Consiglio a sostituirsi alla comunità imponendo direttive dall'alto.

3) Decidere le attività concrete, i mezzi adeguati per attuarle e seguirne la realizzazione. Ogni iniziativa nel suo sviluppo ha bisogno di animazione, di stimolo, di coordinazione, e anche di costante verifica.

— Il fondamento teologico che deputa i membri a partecipare a questi nuovi uffici sono il sacramento del Battesimo e della Cresima (CEI. 68).

— Il Presidente del Consiglio pastorale diocesano è di diritto il Vescovo (C.D. n. 27) e, per analogia, il parroco nel Consiglio parrocchiale, come rappresentante del Vescovo nella comunità locale (L.G. n. 28).

Il Valore delle decisioni

Quale è il valore delle decisioni del Consiglio parrocchiale?

La risposta chiede un'affermazione di principio: la parrocchia è affidata dal Vescovo alla cura pastorale di un sacerdote che lo rappresenta. Perciò

— Questi Consigli hanno solo voce consultiva (E.S. n. 16). nell'ambito della corresponsabilità ecclesiale.

Tuttavia: La decisione, in regime di comunione ecclesiale, non può piovare dall'alto, ma deve maturare con la partecipazione consapevole di tutto il popolo di Dio. Alla Gerarchia spetta il diritto-dovere, dopo aver sentito il parere di chi rappresenta la comunità, di pronunciare la parola definitiva. I membri del Consiglio pastorale devono sentire che maturare una scelta con i loro pastori è già un partecipare alla decisione.

AVVISI PARROCCHIALI

(Dal 13.10 al 20.10.85)

DOMENICA: SS.Messe - Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 19.-

Ore 15,30 - Celebrazione Comunitaria del BATTESIMO.-

* Ringraziamo Dio, nostro Padre, che sempre rinnova a favore della nostra comunità il suo mistero di AMORE che dona la VITA, nel tempo e per l'eternità.

Partecipiamo con entusiasmo alla gioia delle famiglie in cui la vita sboccia ed è accolta.

Ricordiamo che la celebrazione del Battesimo è un forte richiamo alla responsabilità di offrire ai bambini e ai fanciulli, una chiara testimonianza della nostra fede adulta.

LUNEDI': Ore 19 - Ann. MENTI VITTORIA E GIUSEPPE.

" 20,30: (in canonica) - Riunione della PRESIDENZA del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

MARTEDI': Ore 19 - Ann. FRAZZA IRENO.-

- Ann. DOTTO GIUDITTA.-

MERCOLEDI': - Ore 8,30 - Ann. DALLA POZZA MOLON CATERINA.

" 19 - Ann. DE ANGELI PORTINARI ANTONIA.-

- ORE 20,20 - LONIGO

Ultimo incontro del CORSO CATECHISTI

GIOVEDI': Ore 14,30 - CATECHISMO per i Fanciulli di 3a elementare.

Ore 19 - Ann. FILOTTO BALDISSEROTTO A:MARIA.-

SABATO: - Dalle ore 15 - CONFESSIONI.-

Ore 19: Messa prefestiva.-

DOMENICA 20.10 - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.-

* In chiesa si raccoglie la COLLETTA PER LE MISSIONI.+